



**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE**

**DETERMINAZIONE INDENNITÀ DI FUNZIONE DA CORRISPONDERE AGLI
AMMINISTRATORI COMUNALI A FAR DATA DALL'11.06.2018 –
UTILIZZO SOMME – ATTO DI INDIRIZZO**

L'anno duemiladiciotto addì ventisette del mese di giugno alle ore 18:00 nella Sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

N. d'ord.	Nome e Cognome	Presenti	Assenti
1	Alessandro BUSSETI	X	=
2	Paolo CERIA	X	=
3	Renato BELLINGERI	X	=
		3	0

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale la Dr.ssa Domenica LA PEPA con funzioni consultive, referenti e di assistenza, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli interventi, l'ing. *Alessandro BUSSETI* - Sindaco - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta e relazione del Segretario comunale;

RICHIAMATO l'art. 82 del Decreto Legislativo n. 267/2000 che prevede una indennità di funzione per il Sindaco e per i componenti degli organi esecutivi che viene dimezzata per i lavoratori dipendenti che non abbiano richiesto l'aspettativa;

DATO ATTO che la misura dell'indennità viene determinata con Decreto del Ministero dell'Interno;

RICHIAMATO il decreto del Ministero dell'Interno n. 119 del 4 aprile 2000, pubblicato nella G.U. del 13 maggio 2000 con cui sono stati determinati i valori economici di riferimento per le indennità dei Sindaci e per i gettoni di presenza dei consiglieri comunali stabilendo una indennità di funzione mensile dei Sindaci dei Comuni da 1001 abitanti a 3.000 abitanti in €. 1.446,08 e una indennità di funzione per il Vice Sindaco e gli Assessori dei Comuni con popolazione da 1.000 a 5.000 abitanti rispettivamente pari al 20% e al 15% dell'indennità prevista per il Sindaco;

DATO ATTO che la popolazione del neo istituito Comune di Cassano Spinola all'1.01.2018 è di n. 1860 abitanti;

RICHIAMATO l'art. 1 comma 54 della Legge 23.12.2005 n. 266 con il quale è stato disposto che per esigenze di coordinamento della finanza pubblica sono rideterminati in riduzione nella misura del 10 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30.9.2005:

- a) le indennità di funzione spettanti ai sindaci, ai presidenti delle province e delle regioni, ai presidenti delle comunità montane, ai presidenti dei consigli circoscrizionali, comunali, provinciali e regionali, ai componenti degli organi esecutivi e degli uffici di presidenza dei consigli dei citati enti;
- b) le indennità e i gettoni di presenza spettanti ai consiglieri circoscrizionali, comunali, provinciali, regionali e delle comunità montane;
- c) le utilità comunque denominate spettanti per la partecipazione ad organi collegiali dei soggetti di cui alle lettere a) e b) in ragione della carica rivestita

VISTA la deliberazione n.1/Contr/2012 delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti depositata il 12.1.2012 con la quale si sostiene l'attuale vigenza della riduzione dei compensi del 10% disposta dall'art. 1 comma 54 della Legge n. 266/2005, in quanto deve ritenersi strutturale e non temporale;

VISTO l'art. 1, comma 136, della Legge n. 56/2014, che ha consentito ai Comuni aventi una popolazione inferiore ai 3.000 abitanti di incrementare - dall'8 aprile 2014 - il numero dei consiglieri e degli assessori, e il successivo comma 136 ha specificato che i Comuni interessati debbono provvedere, preliminarmente, *"a rideterminare con propri atti gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali [...] al fine di assicurare l'invarianza della relativa spesa in rapporto alla legislazione vigente"*.

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 7.07.2014, a seguito delle elezioni amministrative del 25 maggio 2014, con la quale venivano determinate le indennità spettanti agli amministratori e i gettoni di presenza dei consiglieri a far data dal 01.09.2011, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 1, commi 54 e 61 della legge 23 dicembre 2005, n. 266, a partire dal 26.05.2014 e fino a nuovo provvedimento, e dato atto della rinuncia da parte degli assessori e dei Consiglieri, rispettivamente all'indennità di funzione e gettone di presenza spettanti in conformità alla su citata normativa, con la sola corresponsione dell'indennità al Sindaco nella misura ridotta di € 604,92 mensile, come per i precedenti anni;

VISTA la deliberazione n. 19/2017/SRCPIE/PAR la Corte dei conti, Sezione regionale controllo Piemonte, secondo la quale costituisce diritto acquisito il fatto che la rideterminazione degli oneri connessi allo *status* degli amministratori locali debba assicurare l'invarianza della spesa rispetto ad un parametro costituito dal numero di amministratori indicati dall'articolo 16, comma 17, Dl. n. 138/2011 e non dal numero di amministratori in carica al momento della entrata in vigore della legge Del Rio. Laddove l'importo dell'indennità degli amministratori locali sia stato mantenuto nel tempo, per autonoma scelta, al di sotto della soglia consentita dalla legge, sussiste la possibilità di rideterminare detta indennità elevandola alla misura teorica massima legale, secondo i criteri di cui all'articolo 82, comma 8, del TUEL e gli interventi legislativi successivi, fermo restando l'abbattimento percentuale previsto dalla legge n. 266/2005, da applicarsi all'ammontare dell'indennità risultante alla data del 30 settembre 2005. Il numero degli amministratori da considerare ai fini del calcolo in questione sarà quello ridotto dal Dl n. 138/2011, prima della modifica apportata nel 2014; su tale numero andrà calcolato il tetto massimo dei compensi, proporzionato a quello astratto del sindaco, da ripartirsi poi tra i consiglieri ed assessori nominabili dopo la riforma del 2014, in applicazione dell'articolo 1, comma 135.

ATTESO che secondo la richiamata deliberazione della Corte dei Conti, quanto alle indennità spettanti agli assessori ed al vice sindaco, si deve fare riferimento all'indennità massima teorica prevista dal DM 119/2000, applicando la riduzione del 10% ex art. 1, comma 54, della Legge n. 266/2005, come affermato in via definitiva, dopo alterne pronunce, dalla Corte dei Conti a Sezioni Riunite con delibera n. 1/CONTR/12 del 24/11/11;

DATO ATTO che:

- a far data dal 1.01.2018, con L.R. in data 5 aprile 2017, n. 4, è stato istituito il neo Comune denominato "Cassano Spinola", derivante dalla fusione dei Comuni di Cassano Spinola e Gavazzana;
- per effetto della citata fusione territoriale, a far data dal 1° gennaio 2018, sono da ritenersi estinti, ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 4/2017, gli originari Comuni di Cassano Spinola e Gavazzana, con conseguente decadenza dei rispettivi organi di governo e che le relative funzioni di governo sono esercitate dal Commissario, nominato ai sensi della vigente legislazione statale;
- in data 11.06.2018 si è insediata la nuova Amministrazione comunale, convalidata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 20.06.2018;

DATO ATTO, altresì, che, in attuazione alle disposizioni sopra richiamate, l'indennità di funzione è determinata come segue:

- del Sindaco in € 1.301,47 mensili (€ 1.446,08 - 10%);
- del Vice-Sindaco in € 260,30 " " (€ 289,22 - 10%);
- dell'Assessore in € 195,22 " " (€ 216,91 - 10%);

CONSIDERATO che gli importi come sopra determinati rispondono ai criteri di invarianza della spesa richiesti dalla legge n. 26 del 7 aprile 2014;

RITENUTO di determinare, alla luce di quanto sopra, a far data dall'11.06. 2018, ai sensi del Decreto M.I. n. 119/2000, le indennità mensili di funzione del Sindaco, del Vice Sindaco e degli Assessori;

ATTESO che è volontà dell'Amministrazione di accantonare la derivante economia di spesa di €. 1.366,54, per funzioni socio-assistenziali e attività a scopo turistico organizzate e svolte dalle Pro-Loce, sulla base di criteri da stabilirsi;

DATO ATTO che è in corso di approvazione il Bilancio 2018 - 2020;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 9 febbraio 2018 con cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli Enti Locali è stato ulteriormente differito al 31 marzo 2018;

DATO ATTO che ai sensi del disposto dell'art. 125 del TUEL e dell'art. 12. (Disposizioni contabili) della legge regionale del 5.04.2017, n. 4, 1° comma, il comune risultante da fusione, approva il bilancio di previsione, in deroga a quanto previsto dall'articolo 151, comma 1, del testo unico, entro novanta giorni dall'istituzione o dal diverso termine di proroga eventualmente previsto per l'approvazione dei bilanci e fissato con decreto del Ministro dell'interno;

ACQUISITI gli allegati pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i, in ordine alla regolarità tecnica e contabile da parte, rispettivamente dal del Segretario Comunale e dal Responsabile dell'Area Finanziaria

Con voti unanimi favorevoli unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. DI DICHIARARE tutto quanto in narrativa costituisce parte integrante del presente provvedimento;
2. DI DETERMINARE a decorrere dal 11 giugno 2018, le indennità mensili di funzione del Sindaco, del Vice Sindaco e dell'Assessore, come di seguito, nel rispetto dei limiti fissati dal combinato disposto degli articoli 1, 2 e 4 del decreto ministeriale n. 119 del 4 aprile 2000, con la riduzione del 10% prevista dall'articolo 1, comma 54, della legge n. 266/2005:

Percipiente	Indennità D.M. 119/2000	Indennità attribuibile (ridotta del 10%)	Indennità attribuita
Sindaco	1.446,08	1.301,47	1.301,47
Vice Sindaco	289,22 <i>(20% indennità Sindaco)</i>	260,30	260,30
Assessore	216,91 <i>(15% indennità Sindaco)</i>	195,22	195,22

3. DI DARE ATTO della volontà del Vice-Sindaco e dell'Assessore, di rinunciare a percepire l'indennità di funzione spettante;
4. DI DARE ATTO, pertanto, che, in esecuzione della presente deliberazione:
 - risulta garantita l'invarianza della relativa ai sensi di legge;
 - viene disposto di accantonare l'economia di spesa di € 1.366,54, derivante da quanto al sub punto 3, per funzioni socio-assistenziali e attività a scopo turistico e per migliorare la vita dei cittadini, organizzate e svolte dalle Pro-Loce, sulla base di criteri da stabilirsi;
5. DI DARE ATTO che la complessiva di € 14.010,70 (comprensiva della somma di € 1.301,47 da liquidare al Sindaco al termine del mandato oltre ad € 995,60 per IRAP), per quanto disposto con il

presente provvedimento, trova adeguata copertura ai seguenti capitoli del Bilancio in corso di approvazione;

Importo	Missione	Programma	Titolo	Capitolo PEG	Codice conto finanziario	Bilancio
13.014,80	1	2	1	40	212110	2018
995,60	1	2	1	600	219110	2018

6. DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento al Responsabile dell'Area Finanziaria per i conseguenti adempimenti, dando atto che il presente provvedimento è atto di indirizzo e programmazione ai fini della predisposizione del bilancio di previsione 2018 - 2020;

7. DI TRASMETTERE in elenco la presente deliberazione ai Capigruppo Consiliari, ai sensi dell'art. 125 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

8. DI DICHIARARE ad unanimità di voti, resi con separata votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, co. 4 del D.lgs. n. 267/2000.

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

DELLA GIUNTA COMUNALE

Artt. 49 e 153 D.Lgs. 267/2000

OGGETTO DETERMINAZIONE INDENNITÀ DI FUNZIONE DA
PROPOSTA: CORRISPONDERE AGLI AMMINISTRATORI COMUNALI A FAR
DATA DALL'11.06.2018 – UTILIZZO SOMME – ATTO DI
INDIRIZZO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto, con parere favorevole.

Li, 27 GIUGNO 2018

Il Responsabile del servizio interessato

f.to La Pepa Domenica

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto, con parere favorevole.

Li, 27 GIUGNO 2018

Il Responsabile di Ragioneria

Andrea Campi
